

IL CASO

Provincia, passa il bilancio '17 ma Lega "sotto" in assemblea

Il bilancio 2017 della Provincia, rifatto dopo il primo parre negativo dei revisori dei conti, passa il voto in consiglio.

Ma l'assemblea dei sindaci, passaggio istituzionale preventivo dopo il primo esame del consiglio, fa registrare un'assoluta sorpresa: a garantire il numero legale sono i sindaci civici del Terzo polo e quelli di Pd e centrosinistra, ovvero le minoranze.

Il Carroccio e centrodestra vedono assenze pesantissime (Conegliano e Spresiano, per dirne alcune), e nel secondo passaggio in consiglio è Sebastiano Sartoretto, consigliere del Pd, ad attaccare frontalmente il presidente dell'ente Stefano Marcon.

«E' per senso delle istituzioni, per rispetto verso i cittadini

trevigiani, e per nostro senso di responsabilità che i nostri sindaci sono rimasti in aula», ha detto, «ma è bene che lei, presidente, e la sua amministrazione ne teniate conto, è inutile che facciate prove muscolari di forza in consiglio, quando l'assemblea dei

sindaci che deve votare il documento più importante dell'ente vi vede senza numeri e senza maggioranza, Cosa sarebbe successo se avessimo fat-

to uscire i nostri sindaci?»

Il caso ha suscitato parecchia sorpresa, e ha visto le minoranze compatte nel rivendicare il loro ruolo decisivo per il disco verde al bilancio. Cosa succede nel Carroccio? C'è chi parla di malesseri non nuovi (vedi il caso Asco), chi parla di «segnali non casuale»



Stefano Marcon (Lega)



Sebastiano Sartoretto (Pd)